

Il saggio

## Il cammino delle donne dentro i cda

Qual è la situazione italiana a proposito dell'equilibrio di genere nelle stanze dei bottoni dell'economia? È la domanda cui dà una risposta "Speriamo che sia femmina: l'equilibrio fra i generi nelle società quotate e a controllo pubblico nell'esperienza



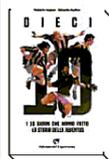
**Mia Callegari  
Eva Desana  
Marcella Sarale**  
"Speriamo che sia femmina"  
Unito  
pagg. 145  
euro 22

italiana e comparata", nella collana "Quaderni del Dipartimento di Giurisprudenza" dell'Università di Torino. A dieci anni dall'entrata in vigore della legge Golfo-Mosca, il volume – la prefazione è di Gastone Cottino – approfondisce il tema della parità di genere. Nel specifico, analizza la riserva di posti a favore delle donne negli organi di amministrazione e dei collegi sindacali delle società quotate in borsa e delle partecipate, tracciando un primo bilancio degli effetti che tale provvedimento ha avuto sui consigli di amministrazione delle società con titoli quotati su un mercato regolamentato. «Il libro – spiega Desana – analizza in prospettiva giuridica, oltreché sociologica ed economica, la normativa nelle sue evoluzioni, compresa l'azione positiva e correttiva che la legge Golfo-Mosca ha avuto sulla disegualianza di genere». – **f.t.**

Il calcio

## Le pagine della grandezza in bianconero

Dieci come il numero di maglia di alcuni grandi campioni bianconeri. Dal giorno della fondazione, nel lontano 1897, alla nascita del nuovo stadio, dal primo scudetto all'esordio del trio Charles-Sivori-Boniperti, la tragedia dell'Heyssel e l'ovazione che il Bernabeu ha riservato ad Alessandro Del Piero, la graphic novel racconta alcuni momenti clou della lunga e ricchissima storia della "Vecchia Signora": una narrazione all'insegna della fedeltà alla storia bianconera ricca di personaggi, episodi, luoghi e storie. I fumettisti Roberto Gagnor ed Edoardo Audino raccontano centoventiquattro anni di partite, battaglie in campo, grandi delusioni e tremendi dolori, enormi vittorie e personaggi grandiosi in ottanta tavole, isolando dieci giorni, dieci momenti, irripetibili eventi alcuni dei quali persi nelle nebbie nel tempo, altri più recenti e ricchi di riferimenti storici per regalare ai lettori una storia della Juve inedita. – **g.cr.**



**Roberto Gagnor  
Edoardo Audino**  
"Dieci. 110 giorni che hanno fatto la storia della Juventus"  
Edizioni del Capricorno  
pagg. 104  
euro 13

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autobiografia

# Le emozioni in campo dell'ex mediano con i capelli rossi

di Emanuele Gamba

Alessandro Gazzi è uno strano tipo di calciatore (anzi lo era, visto che da luglio fa l'assistente dell'allenatore Longo all'Alessandria) e anche uno strano tipo di scrittore, perché non scinde mai i due ruoli, le due personalità, coltivando la strana convivenza tra due mestieri lateralmente distanti. È un uomo timido, quasi ermetico, a dispetto della folta chioma fulva (non si dice che i rossi siano tutti esuberanti?), ma quando gioca e quando scrive sfodera un campionario di emozioni che ha la rara e speciale capacità di tradurre in parole, trasformarle in racconto, trasmetterle con la scrittura.

Dopo gli scritti che da anni semina sul suo blog e dopo il suo esordio letterario con *Dieci minuti*, finito nell'antologia di racconti sportivi *Per rabbia e per amore*, ha pubblica-

to per la stessa casa editrice il suo primo libro, *Un lavoro da mediano. Ansia, sudore e Serie A*: il pretesto è raccontare la storia di 15 anni di carriera, la sua, ma è un'autobiografia che ha la consistenza del romanzo perché a una trama semplice (come dice lui stesso, è la vicenda di un calciatore come tanti) ha agganciato una vibrante concatenazione di emozioni, come se le sue ammirevoli ma non memorabili evoluzioni calcistiche fossero il pretesto per esporre una coscienza, un'anima. Nell'opera dell'ex mediano del Toro c'è una sostanza emotiva nitida, quasi

**Alessandro Gazzi**  
"Un lavoro da mediano. Ansia, sudore e Serie A"  
66thand2nd  
pagg. 240  
euro 17



trasparente: a renderla tale è la sua straordinaria capacità di narrare gli stati d'animo quasi con piglio cinematografico. Le partite che descrive dal di dentro (non da dentro il campo, ma proprio da dentro sé stesso, nell'intimità dello sforzo agonistico) sono pagine di racconto sportivo di alto livello. E dopo averle lette non si guarderà più una partita, né le fatiche di un calciatore, con gli stessi occhi. Gazzi parla sì dei suoi successi, ma soprattutto delle sue "montagne russe interiori", della dura battaglia contro l'insicurezza e la paura di non essere all'altezza infine spazzata via dall'apoteosi di un Torino-Inter 0-0, l'ultimo capitolo del libro, una partita scialba ma in cui lui è il migliore in campo: la descrizione di quei 90', durante i quali si libera di tutte le sue remore, ha dei contorni quasi epici. Ma in fondo è solo sport, solo vita, solo un mestiere.



Riletture

## I dibattiti senza senso del duo Bouvard e Pécuchet

di Luigi Colucci

Bouvard e Pécuchet sono due impiegati di mezz'età che ci fanno davvero sorridere quando discutono dei loro interessi culturali. Un giorno Bouvard riceve un'improvvisa eredità che decide di condividere con l'amico. È una grande opportunità per loro quella di lasciare il lavoro e decidere di trasformarsi in "intellettuali a tempo pieno". Il romanzo di Flaubert, rimasto incompiuto a causa della sua morte, si compone di dieci capitoli che hanno tutti un'impostazione simile: Bouvard e Pécuchet si appassionano a un argomento e lo affrontano con grande entusiasmo. Studiano, lo approfondiscono sin alla noia, ottengono risultati quasi sempre catastrofici e passano a qualcosa di nuovo. I risultati dei loro interessi sono davvero esilaranti: lo studio della chimica genera esplosioni, la geologia crea frane, la zoologia è causa del maltrattamento degli animali; per non parlare della medicina, della politica, dell'economia e di tante altre materie.

Il fallimento di ogni proposito viene abbandonato superficialmente con un misto d'illusione ed arroganza. Nella storia di questi due uomini ci sono



**Gustave Flaubert**  
"Bouvard e Pécuchet"  
Einaudi  
pagg. 372  
euro 12,50

molte chiavi di lettura. Flaubert attacca il Positivismo dell'Ottocento: lo studio della scienza come risoluzione di un problema è certamente superficiale e diletteantistico. I due amici ricordano un po' la figura di Don Chisciotte che ogni volta combatte contro i mulini a vento, privo di senso di realismo e di criticità. E questo ci fa ridere e riflettere, perché Bouvard e Pécuchet hanno una stupidità e un generale atteggiamento da stereotipo. Flaubert ha fatto delle ricerche molto approfondite per affrontare tutti i temi del romanzo (più di millecinquecento libri). I due protagonisti sono quindi il simbolo più esteso della stupidità borghese dell'epoca? È Flaubert a favore e contro la scienza? Peccato non conoscere l'intento finale dell'autore. Sembra però, che i temi affrontati in questo complesso romanzo siano estremamente attuali! «L'arte, in certe circostanze, scuote gli animi mediocri e interi mondi possono essere rivelati loro dai suoi interpreti più grossolani».



## I libri sul comodino di...



**Ugo Nespolo**  
artista film-maker e scrittore

a cura di Gabriella Crema

● **James Elkins**  
"Lo strano posto della religione nell'arte contemporanea"  
Johan & Levi Editore  
Valente critico d'arte e docente alla School of the Art Institute di Chicago, già nel titolo analizza una curiosa sparizione. Storia avvincente dalle mille ragioni che mi è piaciuto scoprire.

● **Pino Cacucci**  
"Tina"  
Feltrinelli  
Biografia in forma di romanzo di un'artista straordinaria, grande fotografa e grande rivoluzionaria per la causa messicana.

● **Pasquale Di Palermo**  
"Le bonjour de Robert Desnos"  
MC Edizioni Milano  
L'autore, poeta e traduttore, ha curato la prima antologia poetica di Desnos, tra i più importanti poeti del Novecento. Figura chiave del Surrealismo e della scrittura automatica con Breton, morto a 45 anni nel lager di Terezin.

Ragazzi

## Viaggi fantastici per Mia chiusa in casa

Una bambina chiusa in casa con i genitori, collegata al resto della classe con la Dad, mentre gli animali fuori sono liberi di scorrazzare e di riappropriarsi degli spazi urbani. Parte da una realtà che tutti i bambini e ragazzini hanno imparato a conoscere in questi due anni il libro "Le meraviglie della terra" della collana "I viaggi di Mia" scritto da Carola Benedetto e Luciana Ciliento, illustrato da Marco Albiero.

Il coronavirus è uno spunto per riflettere sulla natura che sembra essersi improvvisamente ribellata. Ed è da questo caos che nascono i viaggi di Mia, quattro volumi che permettono, attraverso un fiabesco viaggio attorno al mondo, di esplorare i vari elementi della natura e soprattutto il rapporto che l'uomo ha stretto con terra, acqua, aria e sottosuolo. Attraverso questi viaggi fantastici, Mia capirà molto della necessità di preservare la biodiversità e rispettare il pianeta, che è la casa di tutti. – **f. cr.**



**Carola Benedetto  
Luciana Ciliento**  
"Le meraviglie della terra"  
tre60 edizioni  
pagg. 228  
euro 14

© RIPRODUZIONE RISERVATA